

EUROCAR
ITALIA

IL
NOSTRO
CODICE
ETICO



INDICE

SIAMO UNA COSA SOLA

SIAMO PERSONE DEDITE

- 1.1 Diritti umani
- 1.2 Leadership etica
- 1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria
- 1.4 Parlare quando qualcosa è sbagliato
- 1.5 Rappresentanza dei lavoratori

SIAMO COLLEGHI SU CUI SI PUÒ CONTARE

- 2.1 Tutela della salute e sicurezza sul lavoro
- 2.2 Uso dei beni aziendali
- 2.3 Sicurezza e protezione delle informazioni, del know-how e della proprietà intellettuale

SIAMO PARTNER AFFIDABILI

- 3.1 Conflitti di interesse
- 3.2 Gratuità
- 3.3 Divieto di corruzione
- 3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)
- 3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo
- 3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa Antitrust
- 3.7 Business Partners, acquisti e vendite
- 3.8 Contabilità e rendicontazione finanziaria
- 3.9 Controllo delle esportazioni (export control)


SIAMO UN'AZIENDA SOCIALMENTE RESPONSABILE

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche e mandati
- 4.4 Donazioni e sponsorizzazioni
- 4.5 Tasse e dazi doganali
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- 4.8 Conformità di prodotto
- 4.9 Tutela dell'ambiente

ASSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

I NOSTRI PRINCIPI

I nostri principi sono i valori fondanti condivisi da tutti i membri del Gruppo, indipendentemente dal Brand o dall'azienda di appartenenza. Rappresentano la base della nostra cultura aziendale.



Siamo responsabili
dell'ambiente e della società

Siamo onesti
e parliamo quando
qualcosa è sbagliato



Siamo dei precursori



Viviamo la diversità

Siamo orgogliosi
dei risultati del
nostro lavoro



Il noi prima dell'io

Manteniamo la
parola



SIAMO UNA COSA SOLA

Il nostro impegno per
la Compliance&Integrity

Siamo una cosa sola

Il Codice Etico di Porsche Holding e di Eurocar Italia, IL NOSTRO CODICE, rappresenta il fondamento etico e valoriale per agire con integrità e nel rispetto delle regole aziendali. Contiene indicazioni vincolanti per tutti i collaboratori e vale per tutti i Brand e le aziende del Gruppo, in tutto il mondo.

Insieme ci impegniamo a collaborare, ad essere responsabili del nostro luogo di lavoro, dell'ambiente, della sostenibilità e della società. Lo facciamo in modo responsabile. Ci avviciniamo gli uni agli altri e nei confronti di qualsiasi altra persona con rispetto e correttezza, da pari a pari. Prendiamo posizione, siamo fermi e coraggiosi nel difendere i nostri valori e principi, a prescindere da pressioni economiche, sociali o dal tempo a disposizione.

Siamo fermamente convinti che sia essenziale per ognuno di noi – collaboratori, membri del Consiglio di Amministrazione e manager – agire sempre con onestà per promuovere la fiducia nella nostra azienda, nei nostri prodotti, servizi e innovazioni. Ecco perché le decisioni che prendiamo in qualsiasi settore e funzione sono sempre conformi ai nostri valori aziendali, alle leggi e ai regolamenti nazionali e internazionali in vigore e agli impegni volontari assunti dal Gruppo.

Questo vale anche per le strategie di crescita aziendale, come pure per la selezione, l'acquisizione, lo sviluppo e l'utilizzo di tecnologie innovative come l'intelligenza

artificiale. Per noi è importante la trasparenza, e il nostro approccio alle tecnologie innovative garantisce il rispetto dei diritti e della sicurezza degli utenti.

Non tolleriamo violazioni del Codice Etico. Chiunque violi le nostre regole, deve aspettarsi conseguenze appropriate. Per evitare violazioni, ci impegniamo a cercare consiglio e supporto al fine di proteggere insieme la nostra azienda, i suoi valori e la reputazione di tutti i Brand.

Ognuno di noi è personalmente responsabile del rispetto del **NOSTRO CODICE**. Spetta a tutti noi familiarizzare con i principi del Codice e lasciarci guidare da essi nelle nostre decisioni quotidiane - per un Gruppo che evolve, per la tutela delle persone e dell'ambiente, per le generazioni future.

SIAMO PERSONE DEDITE

Facciamo nostri i valori, i principi e le regole aziendali, promuovendo così interazioni basate su fiducia, sincerità e lealtà. Tutti possiamo dare il buon esempio.

- 1.1 Diritti umani
- 1.2 Leadership etica
- 1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria
- 1.4 Parlare quando qualcosa è sbagliato
- 1.5 Rappresentanza dei lavoratori



1.1 Diritti umani

Ci impegniamo per i diritti umani

PRINCIPIO AZIENDALE

Il rispetto dei diritti umani è di fondamentale importanza. Siamo convinti che un'attività economica sostenibile sia possibile solo agendo eticamente e con integrità. Nell'ambito della nostra attività imprenditoriale ci impegniamo sempre per i diritti umani. Il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Fabbrica Europeo del Gruppo Volkswagen e il Consiglio di Fabbrica Mondiale del Gruppo Volkswagen, hanno adempiuto a questa responsabilità nella "Dichiarazione del Gruppo sui diritti sociali, le relazioni industriali, l'economia e i diritti umani", nota come *Social Charta*.

Ribadiamo il nostro impegno nei confronti delle principali convenzioni e dichiarazioni internazionali, in particolare la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo e le norme fondamentali sul lavoro elaborate dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO). Le nostre attività imprenditoriali seguono i principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UN Global Compact) che rappresentano i capisaldi per le nostre azioni.

IL MIO CONTRIBUTO

Anch'io, come dipendente, posso dare il mio contributo al rispetto dei diritti umani. Considero i diritti umani una linea guida fondamentale e sono vigile di fronte a violazioni che si verificano intorno a me o di cui vengo a conoscenza.

Se sospetto casi di violazione dei diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi assicuro che vengano impediti o cessati immediatamente. Se necessario, informo il mio superiore o i referenti indicati nel capitolo "Assistenza e punti di contatto" di questa pubblicazione.



ESEMPIO

Hai ricevuto una lettera in cui si afferma che uno dei nostri fornitori non sta corrispondendo ai propri dipendenti la corretta retribuzione e sta violando le norme di diritto del lavoro con settimane di 80 ore lavorative. Inoltre, ad alcuni corrisponde una retribuzione inferiore a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro maggiormente rappresentativo. Informa il tuo superiore e fai una segnalazione al Sistema

di Segnalazione degli Illeciti - *Whistleblower System* riportando gli indizi che ti fanno sospettare una violazione dei diritti umani. L'azienda condurrà delle indagini di approfondimento e adotterà le misure necessarie. Questo può includere anche la cessazione dei rapporti commerciali con il fornitore in questione.

1.2 Leadership etica

Siamo leader seguendo i nostri valori

PRINCIPIO AZIENDALE

Facciamo nostri i valori, i principi e i regolamenti aziendali; ci assumiamo la responsabilità della crescita personale e aziendale e guidiamo dando l'esempio. Svolgiamo i nostri compiti e gestiamo i nostri ruoli e poteri in modo appropriato, equo e responsabile. Ciò vale anche per i rapporti personali sul posto di lavoro, in particolare quando le mansioni o le relazioni gerarchiche che ricopriamo potrebbero essere sfruttate per tornaconto personale. Le nostre decisioni sono sempre trasparenti, mostrano buon senso, sono improntate all'integrità morale e vengono prese nel migliore interesse dell'Azienda e dei suoi collaboratori, Business Partners e azionisti. Con una leadership orientata ai valori, rafforziamo la fiducia e diamo forma al cambiamento all'interno dell'azienda.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole del mio ruolo di modello di comportamento, sia all'interno che all'esterno dell'azienda. La mia condotta e le mie azioni sono sempre improntate all'integrità e al senso di responsabilità e si fondano sul presente Codice Etico, sui nostri valori, principi e regole aziendali. Promuovo interazioni ispirate a fiducia, onestà e correttezza, lasciando spazio a punti di vista diversi.

ESEMPIO

Per completare un progetto entro la scadenza stabilita, il tuo team vorrebbe saltare uno step del processo sostenendo che comunque è superfluo. Tu metti in chiaro che le regole vanno rispettate anche quando si è sotto pressione. Insieme cercate una soluzione che soddisfi sia la necessità di completare il progetto che i nostri valori. Ti impegni a rivedere il processo insieme a tutte le parti coinvolte e, ove possibile, a renderlo più snello: ti impegni a farlo come manager e membro del team.

1.3 Diversità, pari opportunità e partecipazione paritaria

Viviamo la diversità

PRINCIPIO AZIENDALE

La diversità, le pari opportunità e la partecipazione paritaria sono principi importanti per una convivenza equa, rispettosa e senza discriminazioni. Crediamo nella cooperazione in uno spirito di partnership, nella tolleranza e nel rispetto reciproco. Promuoviamo la diversità all'interno della forza lavoro e ci impegniamo per un ambiente di lavoro inclusivo.

Offriamo pari opportunità a tutte le persone e rifiutiamo ogni forma di discriminazione. Ciò vale in particolare per le disparità di trattamento legate a questioni di appartenenza etnica o sociale, colore della pelle, sesso, nazionalità, lingua, religione, ideologia, età, disabilità fisiche o mentali, identità di genere, orientamento sessuale, opinioni politiche o a qualsiasi altra caratteristica tutelata dalla legge. Viviamo le diversità, promuoviamo attivamente l'inclusione e creiamo un ambiente che non solo incoraggia l'impegno di tutti i collaboratori, ma che promuove anche l'individualità di ciascun dipendente nel migliore interesse dell'Azienda.

I processi di selezione, assunzione e sviluppo si basano sulle qualifiche e le competenze dei nostri collaboratori.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto i principi della diversità, delle pari opportunità e della parità di trattamento e incoraggio le persone intorno a me a fare altrettanto.

Se rilevo violazioni dei principi delle pari opportunità e della partecipazione paritaria, come discriminazioni, molestie e mobbing, faccio notare alle persone coinvolte che la loro condotta è scorretta. Se non sono nella posizione di intervenire direttamente, segnalo immediatamente la situazione al dipartimento Risorse Umane o ai referenti menzionati nel capitolo "Assistenza e punti di contatto".

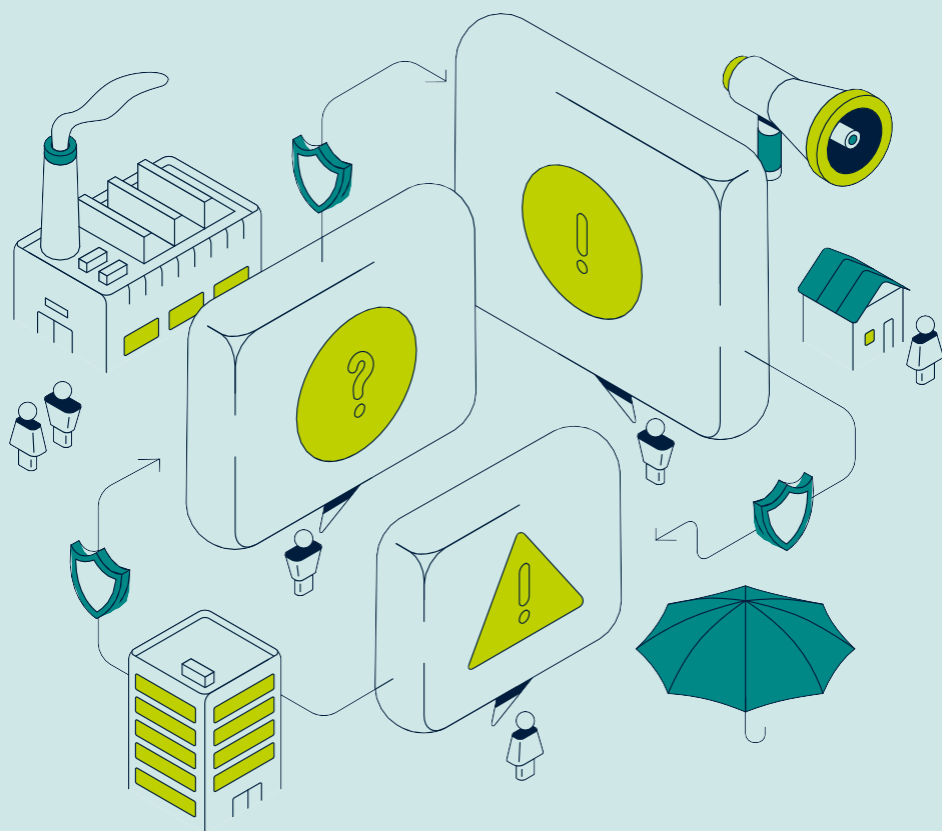
ESEMPIO

Nel tuo ambiente di lavoro senti fare commenti irrispettosi che riguardano la nazionalità, il genere, l'orientamento sessuale o il colore della pelle delle persone.

Puoi effettuare subito una segnalazione inerente tale comportamento discriminatorio o rivolgerti subito a uno dei referenti elencati nel capitolo "Assistenza e punto di contatto".

1.4 Parlare quando qualcosa è sbagliato

Parliamo apertamente quando qualcosa è scorretto o sbagliato



PRINCIPIO AZIENDALE

Vogliamo imparare dai nostri errori e migliorare costantemente. Questo è il motivo per cui parliamo apertamente delle irregolarità, o non appena qualcosa non sembra corretto, anche se è imbarazzante o scomodo. A tal fine promuoviamo l'integrità nel nostro lavoro quotidiano e cerchiamo attivamente il dialogo all'interno dei nostri team e con i nostri superiori. Cerchiamo consiglio e supporto se abbiamo domande o problemi. Proteggiamo tutti coloro che contribuiscono a questa cultura.

Per noi, il rispetto delle regole esterne e interne è un presupposto fondamentale. Non tolleriamo comportamenti scorretti. Crediamo che chiudere un occhio non sia mai la soluzione giusta e per questo reagiamo immediatamente e in modo appropriato a comportamenti scorretti e alle violazioni delle nostre regole.

I manager danno sempre l'esempio mantenendo una condotta conforme alle nostre regole e regolamenti aziendali. Li mettano in pratica incoraggiando i collaboratori a rispettare le regole e promuovendo una cultura in cui non si nasconde l'errore e si contrastano le violazioni.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ho domande, dubbi o il ragionevole sospetto che siano state violate regole interne o esterne, mi rivolgo innanzitutto al mio superiore; in alternativa chiedo consiglio agli uffici preposti. Anche il dipartimento Risorse Umane, i rappresentanti dei lavoratori e la funzione Compliance sono disponibili a fornirmi supporto. Inoltre, posso segnalare qualsiasi ragionevole sospetto di gravi violazioni normative tramite l'apposito Sistema di Segnalazione degli Illeciti. Se sono un Manager, tale segnalazione è obbligatoria.

ESEMPIO

Dopo aver presentato una relazione che un comitato aziendale userà per prendere delle decisioni, ti rendi conto che tu e il tuo team avete commesso un errore. Sai che i dati da voi forniti non consentono di prendere una decisione corretta.

Devi informare immediatamente il tuo superiore e i responsabili del comitato in questione. Trovate insieme un modo per correggere il documento. Inoltre, discuti con il tuo team di come evitare tali errori in futuro.

1.5 Rappresentanza dei lavoratori

Lavoriamo insieme collaborando – in modo costruttivo, cooperativo ed equo

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i dipendenti di istituire sindacati e rappresentanze dei lavoratori.

Ci impegniamo a lavorare con i rappresentanti dei lavoratori con franchezza e fiducia, a condurre un dialogo costruttivo e cooperativo e a cercare un giusto equilibrio di interessi. Un approccio professionale al dialogo con i rappresentanti dei lavoratori è parte integrante della nostra cultura aziendale.

Garantiamo il futuro del Gruppo Volkswagen e dei suoi lavoratori puntando sulla risoluzione cooperativa dei conflitti e l'impegno sociale, avendo come base e obiettivo la competitività economica e tecnologica. Reddittività e tutela del posto di lavoro sono obiettivi condivisi e di pari importanza.

SIAMO COLLEGHI SU CUI SI PUÒ PUNTARE

Prendiamo sul serio le nostre responsabilità sul luogo di lavoro e proteggiamo ciò che è prezioso per il nostro team, la nostra azienda e i nostri clienti.

- 2.1 Salute e sicurezza sul lavoro
- 2.2 Uso dei beni aziendali
- 2.3 Sicurezza e protezione delle informazioni, del know-how e della proprietà intellettuale

2.1 Salute e sicurezza sul lavoro

Tuteliamo e promuoviamo la salute e la sicurezza

PRINCIPIO AZIENDALE

Prendiamo molto sul serio la nostra responsabilità per la sicurezza e la salute dei nostri collaboratori. Promuoviamo la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro in linea con le disposizioni di legge, i regolamenti nazionali e con la relativa policy aziendale.

La salute e la sicurezza sul lavoro di tutti i collaboratori sono fondamentali per garantire un futuro sostenibile alla nostra Azienda rendendola un datore di lavoro attrattivo. Tutti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali si possono generalmente prevenire. Il nostro obiettivo è salvaguardare e promuovere la salute fisica e mentale e questo richiede la collaborazione e la partecipazione di tutti.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto le norme e le istruzioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Non metto in pericolo la mia salute e sicurezza, né quella del mio team o di terzi. Fornisco loro il mio sostegno, non giro lo sguardo dall'altra parte se qualcosa non va e chiedo aiuto se serve. Nell'ambito delle mie responsabilità, adotto tutte le misure appropriate stabilite dalla legge per garantire un ambiente di lavoro sicuro. Segnalo azioni o condizioni non sicure.

Contribuisco attivamente al mantenimento e alla promozione della mia salute, aderendo volontariamente a iniziative di prevenzione e promozione in detto ambito. Seguo le istruzioni, partecipo alla formazione e faccio in modo che il mio operato quotidiano sia in linea con quanto appreso.

ESEMPIO

Noti che un dispositivo elettrico nel tuo reparto evidenzia un guasto. Non attivare il dispositivo e informa il responsabile, così da poter coordinare ulteriori misure: riparare apparecchiature elettriche da soli non è consentito e potrebbe essere pericoloso.

2.2 Uso dei beni aziendali

Ci prendiamo cura dei nostri beni, materiali o immateriali

PRINCIPIO AZIENDALE

Ci prendiamo cura dei nostri beni, materiali e immateriali aziendali e li utilizziamo esclusivamente per gli scopi stabiliti. In via eccezionale possiamo fare un uso privato dei beni, se le politiche e le linee guida aziendali lo consentono.

IL MIO CONTRIBUTO

Rispetto le regole aziendali e uso i beni dell'Azienda con cura e attenzione.

ESEMPIO

Tua figlia ti chiede se puoi portare a casa schedari e penne dall'ufficio per usarle in un progetto scolastico.

Le spieghi che non ti è consentito utilizzare materiale per l'ufficio per scopi privati.

2.3 Sicurezza e protezione delle informazioni, del know-how e della proprietà intellettuale

Proteggiamo le informazioni e la proprietà intellettuale

PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli del valore del know-how aziendale e ci impegniamo a proteggerlo.

Rispettiamo la proprietà intellettuale di concorrenti, Business Partners e altre terze parti.

IL MIO CONTRIBUTO

Gestisco tutte le informazioni aziendali con cura e non le divulgo a persone non autorizzate. In particolare, presto attenzione alle informazioni che riguardano know-how tecnico, brevetti, segreti aziendali e commerciali.

ESEMPIO

Sta per entrare in produzione in serie una tua invenzione tecnica. Pensi di parlarne a una collega che incontri in treno tornando a casa.

Tieni presente che anche idee e brevetti fanno parte della proprietà intellettuale dell'Azienda: evita di parlarne in pubblico. Se hai dubbi, contatta il tuo superiore o l'ufficio competente.



SIAMO PARTNER AFFIDABILI

La fiducia è la nostra più grande risorsa. Ecco perché promuoviamo relazioni commerciali oneste, affidabili, trasparenti ed eque.

- 3.1 **Conflitti di interesse**
- 3.2 **Gratuità**
- 3.3 **Divieto di corruzione**
- 3.4 **Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)**
- 3.5 **Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo**
- 3.6 **Libera concorrenza e rispetto della normativa Antitrust**
- 3.7 **Business Partners, acquisti e vendite**
- 3.8 **Contabilità e rendicontazione finanziaria**
- 3.9 **Controllo delle esportazioni (export control)**

3.1 Conflitti di interesse

Prendiamo decisioni basate sui fatti, evitando i conflitti di interesse



PRINCIPIO AZIENDALE

Agiamo con integrità. Per noi è fondamentale evitare potenziali conflitti di interesse sul lavoro: se ci troviamo coinvolti in una situazione di conflitto in qualità di protagonisti o di osservatori, lo riconosciamo e lo dichiariamo apertamente.

Si è di fronte a un potenziale conflitto di interesse quando gli interessi personali o finanziari dei collaboratori influenzano, in modo effettivo o potenziale, le decisioni che essi prendono sul lavoro.

I conflitti di interesse possono riguardare direttamente i collaboratori o le persone a loro vicine e sorgere in conseguenza di partecipazioni in società, attività secondarie, appartenenza a specifici gruppi o relazioni economiche di natura personale. A tal proposito, possono essere rilevanti anche i rapporti commerciali con terzi, ad esempio altre società del Gruppo o fornitori.

IL MIO CONTRIBUTO

Se riconosco un potenziale conflitto di interessi, o ne sospetto l'esistenza, informo immediatamente il mio superiore e le funzioni incaricate delle Risorse umane e della Compliance. Cerchiamo insieme una soluzione che salvaguardi gli interessi dell'Azienda.

ESEMPIO

Lavori nell'ufficio Acquisti e hai pubblicato un bando di appalto. Si scopre che il tuo migliore amico detiene una partecipazione in una delle società che presentano un'offerta.

Informa il tuo superiore della situazione, documenta il possibile conflitto di interessi e non prendere parte al processo decisionale per evitare qualsiasi parvenza di conflitto di interessi.

3.2 Gratuità

Valutiamo attentamente tutte le gratuità

PRINCIPIO AZIENDALE

I nostri prodotti e servizi definiscono chi siamo. Le concessioni di gratuità, sotto forma di omaggi e inviti, sono consentite solo entro certi limiti.

Le nostre linee guida aziendali sulla gestione di omaggi, inviti, pranzi e cene di lavoro stabiliscono quali pratiche sono appropriate e quali verifiche fare quando si accettano o si elargiscono tali gratuità.

IL MIO CONTRIBUTO

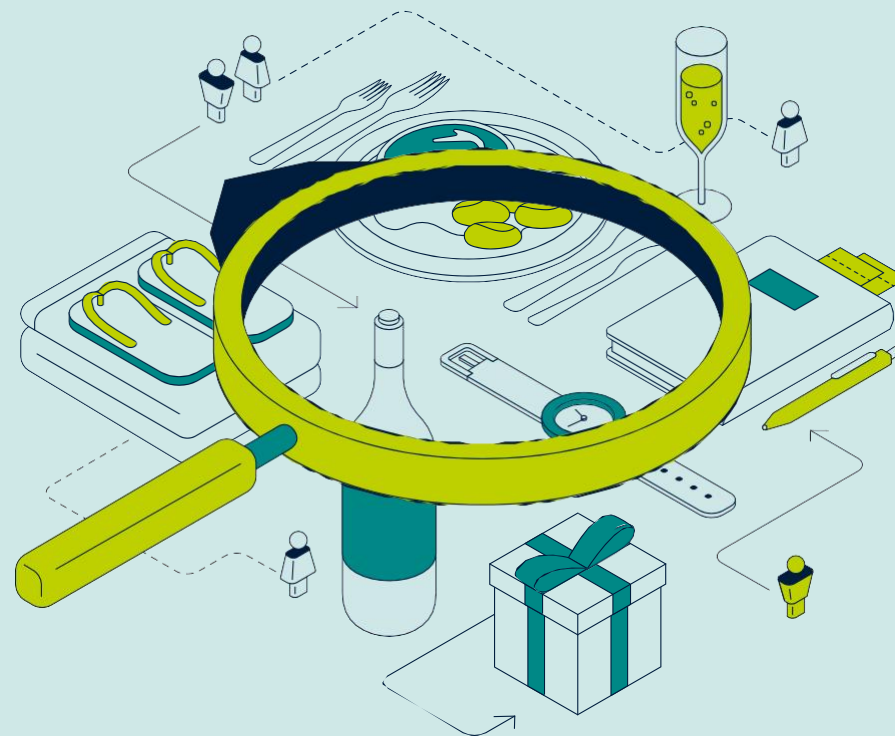
Conosco i regolamenti aziendali in materia di omaggi, inviti, pranzi e cene di lavoro e li rispetto rigorosamente.

Verifico se la mia condotta è appropriata e se potrebbe influenzare le mie decisioni lavorative.

ESEMPIO

Per il tuo compleanno i dipendenti di un Business Partner ti regalano delle cuffie Bluetooth. Anche se sei certo che accettare questo dono non avrà ripercussioni sui rapporti commerciali, dovresti comunque riflettere su cosa ti è stato donato e la sua adeguatezza alla luce della linea guida aziendale in vigore.

Se hai dubbi, rivolgiti al tuo superiore e decidete insieme se accettare o rifiutare il regalo.



3.3 Divieto di corruzione

Non corrompiamo, né ci lasciamo corrompere

PRINCIPIO AZIENDALE

La corruzione è proibita in tutto il mondo. Si è di fronte a un caso di corruzione quando qualcuno abusa della propria posizione professionale per ottenere un vantaggio per sé o per una terza persona, danneggiando così gli altri soggetti coinvolti.

Gratuità sotto forma di inviti e omaggi, in particolare a favore di pubblici ufficiali o titolari di cariche pubbliche, possono rappresentare un indizio di corruzione. Pertanto, le gratuità dovrebbero costituire un'eccezione nella pratica commerciale: possono essere concesse o accettate solo nel rispetto delle linee guida interne e delle leggi vigenti.

IL MIO CONTRIBUTO

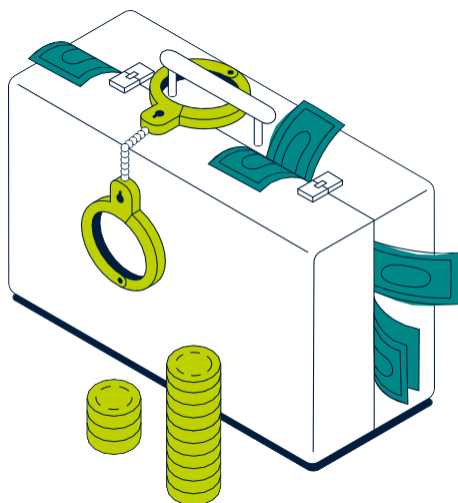
Non corrompo, non mi lascio corrompere ed evito anche solo la parvenza di un'influenza indebita. Prima di fare o ricevere omaggi o inviti mi informo sulle regole interne.

Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, informo immediatamente uno dei referenti elencati nel capitolo "Assistenza e punto di contatto".

ESEMPIO

Lavori allo sviluppo di un software e ti viene chiesto di affidare un sotto-progetto importante a un fornitore di servizi esterno. Uno dei soggetti contattati per il bando di gara ti offre un'ingente somma di denaro dietro garanzia che gli venga assegnato l'incarico.

La condotta del fornitore costituisce un tentativo di corruzione. Contatta immediatamente il tuo superiore o la funzione Compliance.



3.4 Divieto di divulgazione di informazioni privilegiate (insider trading)

Non condividiamo informazioni privilegiate

PRINCIPIO AZIENDALE

Trattiamo tutte le informazioni relative all'andamento azionario del Gruppo in conformità con la normativa che disciplina il mercato dei capitali e non tolleriamo alcuna forma di insider trading.

Le informazioni privilegiate riguardano circostanze non note al pubblico che, se rivelate, avrebbero un impatto significativo sul prezzo di mercato degli strumenti finanziari in questione, ad esempio titoli e azioni. Possiamo utilizzare le informazioni privilegiate riguardanti progetti e processi solo all'interno dell'Azienda, nel rispetto delle disposizioni in vigore. Vigè il divieto di divulgare tali informazioni a terze parti, coniugi e familiari inclusi.

IL MIO CONTRIBUTO

Non faccio insider trading, né induco qualcuno a farlo o suggerisco tale pratica. Inoltre, mi impegno a non divulgare alcuna informazione privilegiata, fatto salvo il caso in cui ciò avvenga nel normale esercizio della mia funzione e nel rispetto delle norme interne, che avrò cura di studiare con attenzione.

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non le sfrutto per acquistare o vendere strumenti finanziari. Ciò vale non solo per la compravendita di azioni di società quotate in borsa appartenenti al Gruppo o per i relativi derivati, ma anche, in linea di principio, per qualsiasi strumento finanziario, compresi, ad esempio, quelli dei fornitori.

ESEMPIO

Nell'ambito della tua attività professionale apprendi che a breve sarà annunciata l'acquisizione di una grande azienda nota in tutto il mondo. Ti è stato detto che l'annuncio farà salire il prezzo delle azioni in modo significativo. Sai che un tuo amico possiede azioni della nostra società e sta valutando se venderle. Ti chiedi se consigliare al tuo amico di rimandare la vendita.

Non dare indicazioni al tuo amico per nessun motivo. Le informazioni di cui sei a conoscenza non sono di dominio pubblico: si tratta di informazioni privilegiate che non ti è consentito condividere con altri, in nessun caso. Sei perseguibile penalmente, se trasmetti queste informazioni per via diretta o indiretta.

3.5 Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo

Ci impegniamo affinché le nostre pratiche commerciali siano corrette

PRINCIPIO AZIENDALE

Si ha riciclaggio di denaro quando fondi o altri beni provenienti direttamente o indirettamente da pratiche criminali vengono immessi nel circuito economico legale mascherandone la provenienza. Si finanzia il terrorismo se si mettono a disposizione fondi per reati di terrorismo o a favore di organizzazioni terroristiche. Ignorare che una determinata operazione serve a riciclare denaro non mette al riparo dalla responsabilità per riciclaggio: il coinvolgimento involontario può, già di per sé, costituire un reato per le parti coinvolte.

Verifichiamo attentamente l'identità di clienti, business partners e altre terze parti con cui intendiamo intrattenere rapporti commerciali. Il nostro obiettivo è lavorare esclusivamente con partner affidabili che operano nel rispetto della legge e che utilizzano risorse provenienti da fonti legittime.

Tutti i pagamenti in entrata devono essere immediatamente associati ai servizi resi e registrati di conseguenza. Facciamo in modo che i nostri flussi di cassa siano chiari e trasparenti.

IL MIO CONTRIBUTO

Non intraprendo alcuna azione che possa violare normative nazionali o estere sul riciclaggio di denaro. Rimango vigile e indago su comportamenti sospetti di clienti, Business Partners e altre terze parti. Se ho indizi fondati, mi metto immediatamente in contatto con chi si occupa di prevenire il riciclaggio di denaro.

Nel mio ambito di lavoro rispetto tutte le normative applicabili in materia di registrazione e gestione contabile delle transazioni commerciali e dei contratti.



ESEMPIO

Un cliente vorrebbe un finanziamento, ma si rifiuta di consegnare alcuni dei documenti standard necessari per aprire la pratica. Ti servono quei documenti per il contratto: non è possibile concluderlo se manca, ad esempio, un'autodichiarazione o la copia della carta d'identità.

3.6 Libera concorrenza e rispetto della normativa Antitrust

Ci impegniamo per una concorrenza libera e leale

PRINCIPIO AZIENDALE

La concorrenza libera e leale è tutelata dalla legislazione antitrust valida in tutto il mondo. Il rispetto di tale normativa garantisce che non vi siano indebite distorsioni della concorrenza nei vari mercati, a vantaggio di tutti gli operatori coinvolti.

In particolare, sono vietati gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti che abbiano per oggetto o per effetto quello di impedire o limitare la libera concorrenza. Ciò comprende, ad esempio: gli accordi su prezzi e componenti di prezzo, termini e condizioni; la ripartizione di clienti e territori e i vincoli sulle innovazioni. Inoltre, non è consentito lo scambio di informazioni sensibili in materia di concorrenza ed è vietato l'abuso di posizione dominante sul mercato. Nell'ambito delle cooperazioni e delle transazioni vanno attuate correttamente le procedure di controllo delle fusioni.

Oltre a ledere in modo significativo la reputazione aziendale, una condotta anticoncorrenziale può anche far incorrere in multe, sanzioni e richieste di risarcimento per danni di ingente portata.

Conduciamo gli affari esclusivamente sulla base del merito, dell'economia di mercato e della libera concorrenza, priva di ostacoli. Ci piace misurarci con i nostri concorrenti, rispettando sempre la legge e i principi etici.

Non stipuliamo accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori o clienti. Se la nostra azienda detiene una posizione dominante sul mercato, non ne abusiamo.

Nei rapporti con i nostri partner di vendita autorizzati rispettiamo le disposizioni antitrust specifiche che si applicano alle reti di distribuzione.

IL MIO CONTRIBUTO

Quando interagisco con i concorrenti, evito di scambiare informazioni sensibili che consentano di trarre conclusioni sulla condotta commerciale attuale o futura dell'Azienda.

Nelle conversazioni o in altri contatti con i concorrenti, evito argomenti che potrebbero essere rilevanti per la concorrenza reciproca.



SIAMO PARTNER AFFIDABILI

ESEMPIO

A un congresso di settore incontri collaboratori dei concorrenti. Ti confronti con loro su aspetti tecnici. Assicurati di non tradire alcun segreto commerciale, in particolare non rivelare dettagli che potrebbero avere un impatto sulla

concorrenza libera e leale. Ad esempio: evita di parlare di prezzi di prodotti e servizi, pagamenti o contenuti strategici.

3.7 Business Partners, acquisti e vendite

Verifichiamo attentamente i Partner con cui lavoriamo

PRINCIPIO AZIENDALE

Selezioniamo con attenzione i fornitori di beni e servizi e le aziende partner sulla base di criteri oggettivi e nel rispetto della concorrenza. Lavoriamo solo con partner commerciali che rispondono ai criteri sanciti dalla legge, dalle norme e dalle linee guida interne.

Prima di avviare una collaborazione verifichiamo attentamente l'integrità dei potenziali Business Partners seguendo quanto stabilito dalle linee guida in termini di procedure e persone da contattare.

Per l'acquisto e la vendita di prodotti e servizi, coinvolgiamo tempestivamente nel processo i dipartimenti competenti in conformità con le politiche applicabili.

IL MIO CONTRIBUTO

Mi assicuro che l'integrità dei potenziali partner commerciali sia stata verificata prima dell'inizio del rapporto commerciale e che siano state adottate le procedure e coinvolte le persone di contatto stabilite nelle linee guida. Non esprimo preferenze su un fornitore di beni o servizi o un partner senza una ragione oggettiva e promuovo la concorrenza.

Non acquisto alcun prodotto o servizio senza aver prima raccolto informazioni sul mercato e sui fornitori alternativi. Nel fare ciò, seguo le linee guida in materia di acquisti e coinvolgo l'ufficio acquisti competente fin dall'inizio, prima della consegna prevista e dell'esecuzione dei servizi, secondo quanto stabilito dalle procedure di acquisto in vigore.

Mi assicuro che venga disposto il pagamento solo per i servizi effettivamente resi e che l'importo corrisposto sia commisurato al servizio fornito.

Mi attengo alle disposizioni in vigore anche quando affido incarichi ad altre aziende del Gruppo.

ESEMPIO

Ti accorgi che deve essere affidato un incarico a un fornitore o a un partner, ma non è stato coinvolto l'ufficio acquisti competente.

Mettiti in contatto con l'ufficio acquisti competente o con uno dei referenti elencati nel capitolo "Assistenza e punti di contatto" per assicurarti che venga scelta l'offerta più conveniente per l'azienda.

3.8 Contabilità e rendicontazione finanziaria

Ci impegniamo per una corretta rendicontazione contabile e finanziaria

PRINCIPIO AZIENDALE

Ci atteniamo rigorosamente alle disposizioni di legge per una corretta rendicontazione contabile e finanziaria. Trasparenza e correttezza sono le nostre priorità poiché eventuali irregolarità possono avere gravi conseguenze sia per l'Azienda che per i responsabili. A tal fine informiamo regolarmente tutti gli operatori del mercato di capitali in merito alla situazione finanziaria e all'evoluzione del business. Pubblichiamo puntualmente i nostri bilanci redatti in conformità ai principi contabili nazionali e internazionali.

IL MIO CONTRIBUTO

Organizzo i processi in modo che tutti i dati finanziari possano essere inseriti correttamente e in tempo utile nel sistema contabile. Se ho domande sulla corretta registrazione dei dati, contatto il mio superiore o il dipartimento Finance.

ESEMPIO

Hai urgente bisogno di nuove attrezzature. Tuttavia il budget del tuo reparto per l'anno fiscale in corso è già stato esaurito. Consideri di acquistare comunque l'attrezzatura e di registrare il costo nel prossimo anno fiscale quando il tuo budget sarà stato aggiornato.

Non fare nulla del genere. Le spese vanno registrate esplicitando sempre da dove originano. Una registrazione imprecisa può avere gravi conseguenze per l'Azienda e per il collaboratore che l'ha messa in atto.

3.9 Controllo delle esportazioni (export control)

Rispettiamo tutte le norme sul commercio transfrontaliero



37

PRINCIPIO AZIENDALE

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere agli obblighi di controllo sulle esportazioni e sulle sanzioni internazionali e ci impegniamo espressamente ad applicare le disposizioni di legge pertinenti.

Le transazioni commerciali transfrontaliere possono essere soggette a divieti, restrizioni, autorizzazioni o altre misure di vigilanza previste dalle norme sul controllo delle esportazioni e riguardanti i Business Partners, i beni e i Paesi coinvolti, le risorse finanziarie impiegate, l'uso previsto di beni e prodotti, ma anche di tecnologie e software. Rientrano in questo elenco anche le esportazioni temporanee e la trasmissione mediante strumenti tecnici, ad esempio via e-mail o cloud. Anche talune importazioni possono essere soggette a norme sul controllo delle esportazioni.

Garantiamo il rispetto delle norme applicabili in materia di controllo delle esportazioni e delle disposizioni aziendali pertinenti.

IL MIO CONTRIBUTO

Mi aggiorno periodicamente sulle disposizioni aziendali e sulle norme che riguardano il controllo delle esportazioni. In questo modo verifico in prima persona che il mio operato quotidiano sia conforme a quanto disposto.

38

Se rilevo violazioni delle norme sul controllo delle esportazioni nel mio ambito lavorativo, adotto immediatamente tutte le misure possibili per prevenire o porre rimedio a tali violazioni.

Se ho dubbi, mi rivolgo al referente per il controllo delle esportazioni.

ESEMPIO

Vuoi iniziare una relazione commerciale con un potenziale cliente che forse figura in un elenco di operatori soggetti a sanzioni.

Assicurati di rispettare la legislazione vigente. Contatta la funzione preposta al controllo delle esportazioni per coordinare i passi successivi.

SIAMO UN'AZIENDA SOCIALMENTE RESPONSABILE

Siamo responsabili nei confronti della società e ci assicuriamo che la nostra Azienda contribuisca ad uno sviluppo sostenibile.

- 4.1 Comunicazione e marketing
- 4.2 Attività di lobbying
- 4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche e mandati
- 4.4 Donazioni e sponsorizzazioni
- 4.5 Tasse e dazi doganali
- 4.6 Protezione dei dati
- 4.7 Sicurezza informatica
- 4.8 Conformità di prodotto
- 4.9 Tutela dell'ambiente

4.1 Comunicazione e marketing

Comunichiamo in modo chiaro e rispettoso

PRINCIPIO AZIENDALE

Ci assicuriamo che la nostra comunicazione sia chiara e coerente al fine di mantenere la fiducia dei clienti, degli investitori e degli stakeholders. Prima di aderire a una qualsiasi attività di comunicazione e marketing pianificata, ci coordiniamo con il dipartimento preposto.

Per noi sono imprescindibili la consapevolezza e il rispetto reciproco.

IL MIO CONTRIBUTO

Non rilascio alcuna dichiarazione pubblica per conto della mia Azienda e se ricevo richieste in tal senso, le inoltro sempre al dipartimento Comunicazione. Se intervengo in occasione di eventi pubblici, di lavoro o culturali, o su Internet, chiarisco che sto esprimendo esclusivamente la mia opinione personale. Consulto le apposite linee guida aziendali per consigli sulla corretta condotta da tenere nei social network.

ESEMPIO

Un dipendente del Gruppo ha fatto dichiarazioni sui media riguardo alla distribuzione di un prodotto di un marchio del Gruppo e dando l'impressione di parlare per il brand in veste ufficiale.

Contatta il dipendente e spiegagli che le comunicazioni ufficiali sull'Azienda e sui suoi prodotti possono essere fatte solo da soggetti autorizzati. Informa gli uffici competenti dell'accaduto con la richiesta di verificare se è necessaria una risposta pubblica.

4.2 Attività di lobbying

Rappresentiamo le posizioni della nostra Azienda in modo responsabile e chiaro

PRINCIPIO AZIENDALE

In quanto membri della società possiamo fare lobbying e promuovere in modo specifico le posizioni dell'Azienda durante iter decisionali, ad esempio quelli che conducono alla redazione di progetti di legge. Le attività di lobbying sono condotte a livello centrale, in linea con i principi aziendali di apertura, trasparenza e responsabilità. Va da sé che ci manteniamo neutrali quando interagiamo con partiti politici e gruppi di interesse. Non è consentita un'indebita influenza nell'attività politica o legislativa.

IL MIO CONTRIBUTO

Non cerco di intervenire nelle decisioni politiche in nome dell'Azienda senza esplicita autorizzazione. Se mi è stato dato un mandato, svolgo il mio compito attenendomi alle linee guida aziendali del caso.

ESEMPIO

Hai un parente che lavora presso il Ministero dei trasporti e che chiede la tua opinione su un progetto di legge che avrà ripercussioni sull'industria automobilistica. Ti chiede anche quale sia la posizione del Gruppo.

Non commentare. In Azienda l'attività di lobbying viene svolta esclusivamente con un coordinamento centrale, in modo aperto e trasparente. Il referente autorizzato per le attività di lobbying è il dipartimento Relazioni Esterne.

4.3 Rapporti con funzionari pubblici e titolari di cariche e mandati

Prestiamo attenzione quando interagiamo con funzionari pubblici e titolari di cariche e mandati

PRINCIPIO AZIENDALE

Considerate la normativa nazionale e internazionale vigente, trattare con pubblici ufficiali, funzionari pubblici o titolari di mandati o cariche elettive, espone ad un rischio di corruzione più elevato. Le nostre regole interne, che definiscono le modalità di gestione delle Gratuità, tengono conto di questo elemento.

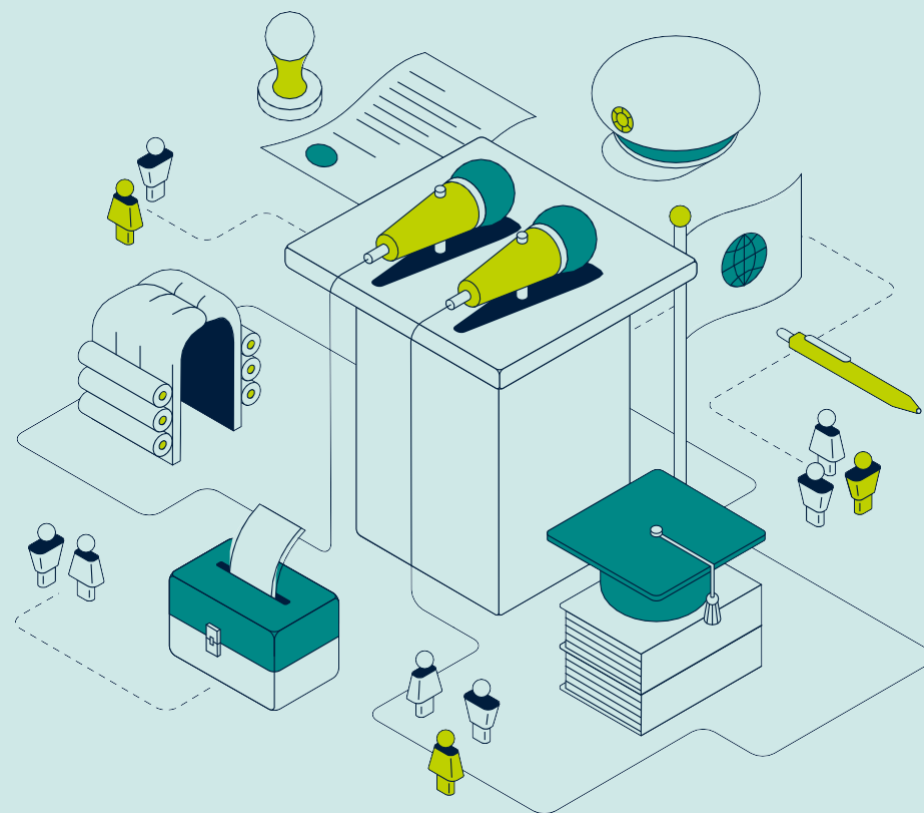
In particolare, non effettuiamo pagamenti di facilitazione allo scopo di agevolare o accelerare determinate operazioni, ovvero non paghiamo funzionari pubblici affinché accelerino pratiche amministrative di routine.

IL MIO CONTRIBUTO

Sono consapevole che quando si interagisce con funzionari pubblici il rischio di corruzione aumenta. Per questo mi attengo alle specifiche norme in vigore e mi rivolgo obbligatoriamente al dipartimento Compliance.

ESEMPIO

I revisori di un organismo esterno stanno svolgendo un audit in Azienda per il rilascio di una certificazione tecnica prevista dalla legge. Vorresti invitarli a pranzo. I dipendenti del predetto ente sono considerati funzionari pubblici poiché svolgono funzioni di certificazione per conto dello Stato. Devi consultare preventivamente il dipartimento Compliance competente: ti aiuterà anche a valutare se le persone in questione rientrano nella categoria dei funzionari pubblici, di titolari di mandato o di carica elettiva.



4.4 Donazioni e sponsorizzazioni a carattere sociale

Ci impegniamo per la società in molti modi

PRINCIPIO AZIENDALE

Per migliorare la nostra immagine pubblica e il modo in cui il pubblico ci percepisce abbiamo un programma di donazioni, vale a dire su base volontaria e senza che sia prevista una controprestazione da parte del beneficiario, e di sponsorizzazioni, con elargizioni per scopi sociali a fronte di una controprestazione del beneficiario stabilita in uno specifico contratto. Per evitare conflitti di interesse e garantire una condotta standard all'interno dell'Azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono consentite solo se conformi alla normativa vigente nel luogo in cui vengono eseguite e alle disposizioni aziendali che si applicano ai Brand e alle società del Gruppo.

Le donazioni e le sponsorizzazioni sono soggette ad una procedura di approvazione trasparente. Concediamo donazioni in denaro e in natura per scopi scientifici, caritatevoli, culturali o religiosi. Inoltre, le donazioni vengono fatte esclusivamente a enti benefici riconosciuti come caritatevoli e/o con esenzioni fiscali.

IL MIO CONTRIBUTO

Se ritengo che valga la pena sostenere una sponsorizzazione, devo contattare innanzitutto i dipartimenti aziendali preposti, ad esempio il dipartimento Marketing, Relazioni esterne o Risorse Umane.

Le donazioni devono essere fatte in modo trasparente, vale a dire che lo scopo, il destinatario e i flussi finanziari della donazione sono documentati e tracciabili. Rispetto i processi interni e le condizioni generali e non eseguo alcuna donazione che possa danneggiare la reputazione della nostra Azienda.

ESEMPIO

Tifi per una squadra di calcio e vorresti sostenerla finanziariamente con una sponsorizzazione aziendale. Le sponsorizzazioni vengono decise dai dipartimenti aziendali competenti, in base a criteri oggettivi e nel rispetto di tutte le procedure del caso. Se temi che il club da te individuato non soddisfi i criteri aziendali per le sponsorizzazioni a carattere sociale o che ci siano potenziali conflitti di interesse, parlane apertamente con il tuo dipartimento Compliance di riferimento.

4.5 Tasse e dazi doganali

Rispettiamo scrupolosamente le normative fiscali e doganali

PRINCIPIO AZIENDALE

Vista la dimensione globale delle nostre attività, siamo consapevoli che essere socialmente responsabili significa rispettare gli obblighi in materia di commercio estero, tasse e dogane e ci impegniamo esplicitamente al rispetto delle norme nazionali e internazionali.

IL MIO CONTRIBUTO

Organizzo strutture e processi interni in modo da assicurare che le tasse e i dazi doganali a carico delle società del Gruppo siano calcolati correttamente, puntualmente e integralmente, rendicontati e pagati alle autorità fiscali competenti.

Se sospetto violazioni delle normative fiscali e doganali nel mio ambito di lavoro, intraprendo ogni azione possibile per prevenire o fermare tale violazione. Se ciò non è possibile, mi metto in contatto con il referente che si occupa di fisco e dogane.

ESEMPIO

Sei responsabile di registrare determinate transazioni nel conto economico dell'Azienda - ad esempio spese generali quali spese di manutenzione e costi di produzione. Un progetto supera già all'inizio dell'anno fiscale in corso determinati parametri di controllo. Ricevi quindi istruzioni di effettuare una registrazione tra le spese di manutenzione anche se la transazione si riferisce ad un investimento e dovrebbe quindi essere trattato come costo di produzione capitalizzato.

Fai la registrazione come previsto dalla legge. Qualsiasi transazione commerciale va registrata in contabilità secondo quanto prescritto dalle norme di bilancio e fiscali poiché queste registrazioni contabili costituiscono la base per le dichiarazioni dei redditi. Gli errori contabili possono sfociare in dichiarazioni dei redditi errate, con gravi conseguenze ai sensi del diritto fiscale e doganale sia per l'Azienda sia per i collaboratori coinvolti.

4.6 Protezione dei dati

Gestiamo i dati con cura



PRINCIPIO AZIENDALE

Per noi è fondamentale trattare i dati in modo responsabile, sicuro e trasparente. Raccogliamo, elaboriamo, utilizziamo e memorizziamo i dati personali esclusivamente in conformità ai requisiti di legge. Proteggiamo i dati personali di clienti, collaboratori – compresi gli ex collaboratori e i candidati – e partners, come i fornitori e i nostri partners di sviluppo.

IL MIO CONTRIBUTO

Tratto i dati personali secondo i principi della riservatezza e opero in modo chiaro e trasparente. Integro la protezione dei dati nelle azioni e nei processi che svolgo e garantisco la sicurezza di tutti i dati nel mio ambito di lavoro. Mi impegno e vigilo affinché lo scambio di dati avvenga in modo sicuro lungo tutta la catena del valore. Se sono in dubbio, contatto il mio superiore o il dipartimento aziendale che si occupa di protezione dei dati.

ESEMPIO

Hai organizzato un seminario con partecipanti esterni e ricevi dati personali di questi ultimi. Un collega ti chiede di fargli avere gli indirizzi dei partecipanti così da inviare loro comunicazioni commerciali sui nostri prodotti e servizi.

Non trasmettere queste informazioni senza aver prima consultato l'ufficio che si occupa di protezione dei dati.

In linea di principio, i dati possono essere utilizzati solo per la finalità per la quale sono stati raccolti.

4.7 Sicurezza informatica

Proteggiamo i nostri sistemi informatici

PRINCIPIO AZIENDALE

Garantiamo la sicurezza informatica e rispettiamo tutte le norme vigenti in materia. Queste ultime forniscono le linee guida per diversi gruppi di lavoro e risultano applicabili a tutti i collaboratori.

IL MIO CONTRIBUTO

Conosco le norme vigenti sulla sicurezza informatica e mi attengo alle disposizioni in esse contenute. Facendo parte della catena della sicurezza informatica, do il mio contributo attivo rimanendo sempre vigile e mantenendo aggiornate le mie competenze di base in materia.

ESEMPIO

Ricevi un'e-mail da un presunto Business Partner che chiede alcune informazioni riservate su un progetto in corso. Il tono dell'e-mail ti sembra insolito e anche la richiesta sospetta. Contatta il dipartimento che si occupa di sicurezza IT per accertare se il tuo sospetto è fondato.

Verifica con il tuo superiore se puoi trasmettere informazioni riservate al soggetto in questione.

4.8 Conformità di prodotto

Ispiriamo il mondo con i nostri prodotti

PRINCIPIO AZIENDALE

I prodotti del nostro Gruppo ispirano innumerevoli persone in tutto il mondo. Diamo la massima priorità alla conformità e alla sicurezza dei nostri prodotti. Il Gruppo Volkswagen è chiamato a garantire, per quanto possibile, che dall'uso dei prodotti che realizza non derivino rischi per la salute, la sicurezza, l'ambiente e le proprietà dei nostri clienti o di terzi.

Sviluppiamo i nostri prodotti in conformità alle disposizioni di legge e allo stato dell'arte, tenendo conto di altri obblighi vincolanti relativi alla sicurezza e legati al progresso scientifico.

Abbiamo strutture consolidate e processi stabili che ci permettono di garantire la conformità in modo sistematico. Anche dopo l'immissione sul mercato i nostri prodotti vengono costantemente monitorati per poter intervenire tempestivamente con misure appropriate se si rilevano difformità. Non scendiamo a compromessi sulla sicurezza.

IL MIO CONTRIBUTO

Nel mio lavoro quotidiano rispetto scrupolosamente tutte le disposizioni che mi riguardano. Fisso obiettivi realistici. Se gli obiettivi confliggono, la conformità dei nostri prodotti ha la massima priorità, anche quando si è sotto pressione per ragioni di tempo o costi. Per questo mi attengo alle procedure stabilite e le miglioro continuamente. Se troviamo lacune nei processi, le segnaliamo e le colmiamo insieme per far fronte a tutti gli obblighi vincolanti. Se ho domande o dubbi sulla conformità del prodotto, contatto il mio superiore o il team PCMS (Product Compliance Management System).

ESEMPIO

Un cliente ti contatta per segnalare che un veicolo ha problemi tecnici. Non è chiaro se sono dovuti ad una condotta scorretta del cliente o a un difetto di fabbricazione o di progettazione. Segui le procedure e riporta subito la questione a chi di dovere per i necessari approfondimenti. È fondamentale che la nostra Azienda risolva qualsiasi problema di cui è responsabile. Anche errori imputabili al cliente possono richiedere un'azione da parte nostra, ad esempio una modifica del manuale operativo o delle istruzioni pratiche.

4.9 Tutela dell'ambiente

Ci impegniamo per l'ambiente e la sostenibilità



PRINCIPIO AZIENDALE

In qualità di impresa commerciale attiva su scala globale, siamo responsabili della compatibilità ambientale e della sostenibilità dei nostri prodotti, siti operativi e servizi. La nostra ambizione è essere un fornitore globale di mobilità sostenibile e un modello da seguire per la protezione dell'ambiente. Ci affidiamo a tecnologie ecocompatibili, avanzate ed efficienti, che implementiamo durante l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Fin dalle fasi di sviluppo e produzione, puntiamo ad un uso parsimonioso delle risorse naturali, a una progressiva riduzione degli impatti ambientali e al rispetto di leggi e regolamenti riguardanti la protezione ambientale.

Inoltre, sottoponiamo i nostri prodotti e processi produttivi a una revisione continua per accertarne la compatibilità ambientale e ottimizzarli se necessario. Siamo un membro responsabile della società e un partner per i decisori politici. Cerchiamo un dialogo con entrambi i mondi sui futuri concetti di mobilità e su come progettare uno sviluppo ecologicamente sostenibile.

IL MIO CONTRIBUTO

Nel mio lavoro presto attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e utilizzo risorse ed energia in modo efficiente e senza sprechi. Opero per ridurre al minimo l'impatto negativo che le mie attività possono avere sull'ambiente e mi accerto che quanto faccio sia in linea con le leggi e i regolamenti sulla protezione ambientale.

ESEMPIO

Noti che il rubinetto di un lavandino dell'ufficio perde: c'è acqua che gocciola in continuazione e si finirà per sprecarne molta se il rubinetto non viene riparato.

Segnala immediatamente il guasto a chi di dovere evidenziando il problema.

ASSISTENZA E PUNTI DI CONTATTO

Offriamo supporto per la piena implementazione del Codice Etico.

PREVENIRE COMPORTAMENTI SCORRETTI, PUNTI DI CONTATTO E SISTEMA DI SEGNALAZIONE DEGLI ILLECITI – WHISTLEBLOWER SYSTEM

Il nostro Codice Etico costituisce il quadro di riferimento vincolante per una condotta improntata all'integrità e al rispetto delle regole interne del Gruppo Volkswagen. Spetta a tutti noi, in quanto collaboratori, rispettare i principi del Codice evitando violazioni che possono danneggiare l'Azienda. Indaghiamo immediatamente sulle violazioni di leggi o regolamenti interni: secondo la gravità, ci possono essere conseguenze disciplinari, civili o penali per i collaboratori coinvolti. Una condotta non conforme accertata può sfociare in una richiesta di risarcimento dei danni. Per tale ragione, se abbiamo domande o dubbi, o se sospettiamo che ci sia stata una violazione delle norme interne o esterne, ci rivolgiamo al nostro superiore o chiediamo immediatamente il parere degli uffici preposti. Il dipartimento Risorse Umane e i rappresentanti dei lavoratori sono a disposizione per darci supporto. Inoltre, in qualsiasi momento possiamo contattare il *Compliance Officer* o la funzione Compliance aziendale all'indirizzo:

E-mail: compliance@eurocar.it

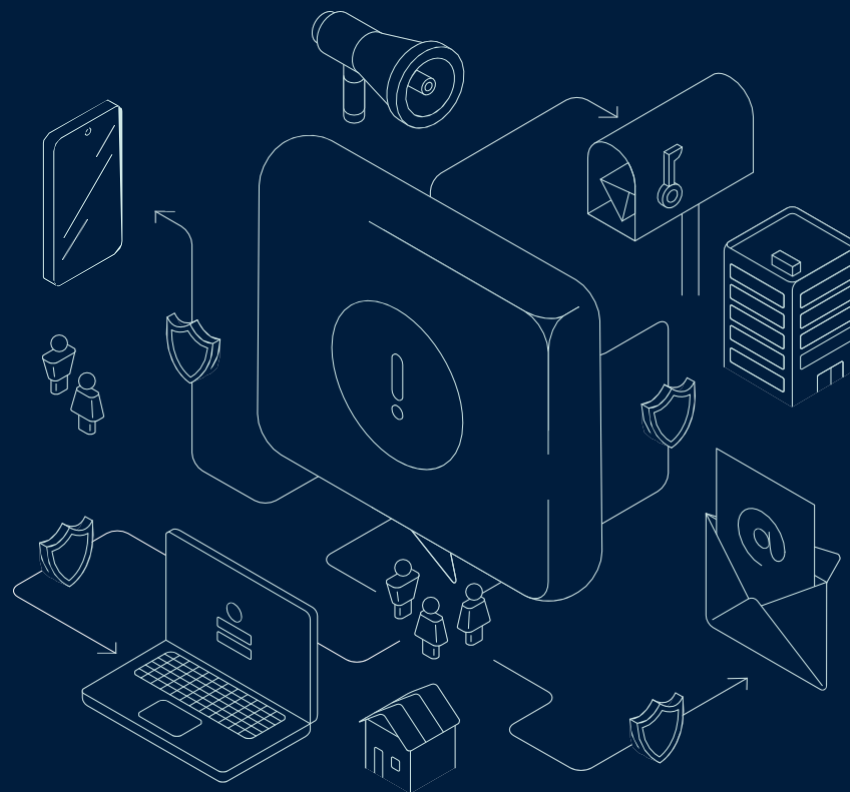
Il Gruppo Volkswagen dispone di un apposito Sistema di Segnalazione degli Illeciti attraverso il quale è possibile denunciare violazioni di disposizioni normative

dichiarando le proprie generalità o in forma anonima. Il Sistema ha l'obbligo di indagare ogni volta che vengono segnalate Gravi Violazioni.

Si considera Grave una violazione significativa dei nostri valori etici fondamentali definiti nel Codice Etico. Allo stesso modo, si considerano Gravi le violazioni di leggi o regolamenti che possono ledere in modo significativo la reputazione o gli interessi finanziari dell'Azienda. In tutti gli altri casi, il primo passo dovrebbe essere quello di chiedere consiglio al proprio superiore, al dipartimento Risorse Umane o al dipartimento Compliance.

I manager devono dare l'esempio: le decisioni che prendono per l'Azienda devono sempre tenere conto di valori e regolamenti. Ciò significa che, se hanno un ragionevole sospetto che si sia verificata una Grave Violazione di disposizione normativa, lo devono segnalare immediatamente.

Lo scopo del Sistema di Segnalazione degli Illeciti è proteggere la nostra Azienda, il *whistleblower* che segnala e tutte le persone che contribuiscono all'indagine e alla cessazione della cattiva condotta.



La discriminazione nei confronti di questi soggetti è considerata di per sé una Grave Violazione di disposizione normativa.

Allo stesso tempo il *Whistleblower System* protegge gli interessi delle persone che sono state oggetto della segnalazione: si presume la loro innocenza finché non viene accertata la violazione. Il sistema funziona secondo processi uniformi, improntati alla riservatezza e alla professionalità; l'uso improprio non è tollerato e viene conseguentemente punito.

È possibile inoltrare segnalazioni all'Ufficio di Indagine Centrale anche inerenti potenziali violazioni del Codice di Condotta per Business Partners, compresi rischi gravi, violazioni dei diritti umani e ambientali da parte di fornitori diretti e indiretti.

Canali per accedere al Sistema di Segnalazione degli Illeciti - Whistleblower System:

Recapiti dell'Ufficio di Indagine:

Indirizzo postale: Ufficio di Indagine Centrale
Casella postale 1717 38436
Wolfsburg, Germania

Linea telefonica 24/7: +800 444 46300
+49 5361 946300

Posta elettronica: io@volkswagen.de

Canale di segnalazione on-line: <https://www.bkms-system.com/vw>

(si può utilizzare anche per fare segnalazioni anonime)

Di persona: Si prega di fissare prima un appuntamento inviando un'e-mail a:
io@volkswagen.de

Ci avvaliamo anche di consulenti legali esterni di esperienza che possono fungere da mediatori neutrali (Ombudspersons - difensori civici): hanno il compito di ricevere segnalazioni su possibili violazioni di leggi, regolamenti interni o altri comportamenti dannosi per Porsche Holding ed Eurocar Italia. Se necessario, e se l'identità del segnalante è nota, provvedono a contattarlo per avere un riscontro. Una volta raccolte tutte le informazioni necessarie, i difensori civici le inoltrano al nostro Sistema di Segnalazione degli Illeciti per le fasi di trattamento successive. Nel farlo rispettano le modalità concordate con il segnalante, mantenendo l'anonimato se richiesto.

Dati di contatto dei difensori civici (Ombudspersons):

Internet: <https://www.ombudsmen-of-volkswagen.com>

Ulteriori informazioni sul Sistema di Segnalazione degli Illeciti, sui difensori civici e sul relativo canale di segnalazione esterna sono disponibili su Internet all'indirizzo <https://www.volkswagenag.com/hinweis>

Quale ulteriore canale di segnalazione per eventuali illeciti, anche presunti, delle norme previste dal D.lgs. n. 231/2001 e/o del Modello organizzativo 231 adottato, è a disposizione dei collaboratori l'Organismo di Vigilanza, raggiungibile all'indirizzo e-mail: odv@eurocar.it

Canale esterno dell'Autorità Nazionale Anticorruzione

In attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937, è stato emanato il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali", il quale introduce l'istituzione di un canale di segnalazione esterno gestito dall'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC). È possibile effettuare la segnalazione, alle sole condizioni previste dalla normativa, accedendo al portale dei servizi ANAC al seguente link: Whistleblowing - Autorità Nazionale Anti-Corruzione (<https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>).

AUTOTEST DI SUPPORTO ALLE DECISIONI

Se in un determinato momento ho dubbi sulla conformità del mio comportamento ai principi stabiliti nel Codice Etico aziendale, le seguenti domande possono aiutarmi a fare chiarezza:

1. **Ho preso in considerazione tutte le questioni rilevanti e le ho valutate correttamente?** (test del contenuto)
2. **La mia decisione rispetta i requisiti di legge e le norme aziendali?** (test di legalità)
3. **Rimango fedele alla mia decisione quando diventa pubblica?** (test del superiore)
4. **Sono d'accordo che in tutti i casi simili a livello aziendale si prenda la stessa decisione?** (test di generalizzazione)
5. **Penso ancora che le decisioni da me prese siano giuste se la mia Azienda dovesse sostenerle in pubblico?** (test pubblico)
6. **Accetterei la mia decisione se mi colpisse in prima persona?** (test di coinvolgimento)
7. **Cosa direbbe la mia famiglia della mia decisione?** (secondo parere)

Se la risposta alle domande 1-6 è "sì" e la risposta alla domanda 7 è positiva, è molto probabile che il mio comportamento sia conforme ai principi aziendali. Se le domande rimangono senza risposta o se ho dei dubbi, mi metto in contatto con uno dei referenti elencati in questo capitolo.

© VOLKSWAGEN AKTIENGESELLSCHAFT

Group Integrity & Compliance
Casella postale 1717
38436 Wolfsburg
Germania

Versione 3.0 | gennaio 2024